

CYBER MONDAY: IL DECALOGO DI MDC PER EVITARE LE TRUFFE E FARE SHOPPING SICURO



Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), da sempre impegnato nella tutela dei consumatori, lancia l'allarme sui rischi legati alle truffe online durante il Cyber Monday, l'evento globale nato negli Stati Uniti che, insieme al Black Friday, ha conquistato anche l'Italia. *"Negli ultimi anni abbiamo assistito a un aumento delle truffe online durante eventi come il Cyber Monday. È fondamentale che i consumatori siano vigili e adottino misure preventive per proteggere i propri dati e il proprio denaro. Informarsi e seguire buone pratiche di sicurezza è il primo passo per un'esperienza di shopping online sicura e soddisfacente"*, evidenzia l'avvocato Francesco Luongo, esperto di MDC. Un esempio di truffa diffusa è quella dei falsi annunci sui social media. Attratti da offerte irresistibili pubblicizzate su Facebook o Instagram, i consumatori vengono reindirizzati a siti fraudolenti dove pagano per prodotti che non saranno mai consegnati. È importante verificare sempre l'affidabilità dell'inserzionista e del sito prima di procedere con qualsiasi acquisto.

Quest'anno, il periodo di shopping ha generato un giro d'affari complessivo di circa 4 miliardi di euro, con un interesse crescente non solo per i prodotti tecnologici,

ma anche per abbigliamento, articoli per la casa e molti altri settori. Tuttavia, accanto alle promozioni si moltiplicano le insidie, con truffatori pronti a sfruttare la frenesia degli acquisti digitali.

Per questo, MDC ha stilato un decalogo di consigli per uno shopping sicuro, che tutti i consumatori dovrebbero seguire per proteggere i propri dati e il proprio denaro.

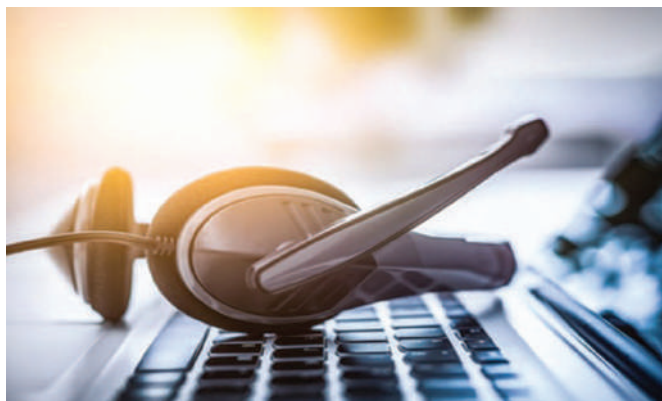
Il primo consiglio è acquistare da siti affidabili, preferendo piattaforme conosciute e con buone recensioni, verificando sempre la presenza di protocolli di sicurezza (<https://>) e del lucchetto nella barra degli indirizzi.

È bene confrontare le offerte su più siti per verificare la reale convenienza, evitare offerte troppo allettanti, diffidando di sconti irrealistici che potrebbero nascondere truffe o prodotti contraffatti, e usare metodi di pagamento sicuri, privilegiando carte di credito, PayPal o altri sistemi che offrono protezione contro le frodi. Tra gli altri consigli contenuti nel decalogo di MDC vi è quello di mantenere protetti i dispositivi, aggiornando antivirus e utilizzando connessioni sicure, evitando reti Wi-Fi pubbliche per le transazioni, verificare politiche di reso e garanzia offerte dal venditore, salvaguardare i dati personali, fornendo solo le informazioni strettamente necessarie e leggere con attenzione le informative sulla privacy.

Infine, monitorare gli estratti conto, verificando regolarmente le transazioni per individuare attività sospette, creare password complesse e uniche per ogni account, informarsi sulle truffe comuni, acquisendo consapevolezza delle tipologie di frodi più diffuse durante il Cyber Monday.

Il Movimento Difesa del Cittadino è a disposizione dei consumatori per fornire supporto e consigli, promuovendo una cultura della sicurezza negli acquisti online. Per qualsiasi segnalazione o dubbio, è possibile contattare le nostre sedi locali o consultare il sito ufficiale.

TELEMARKETING: MDC, BENE SANZIONI A SKY MA SERVE RISOLVERE IL PROBLEMA A MONTE



Le sanzioni inflitte dal Garante Privacy a Sky Italia per violazioni durante le attività di telemarketing e di invio di comunicazioni commerciali “dimostrano la gravità delle violazioni, ma non sono sufficienti a risolvere il problema alla radice. Serve che siano rafforzate le misure di contrasto da parte delle autorità competenti”.

Così il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), commentando la decisione del Garante, intervenuto a seguito di 275 segnalazioni relative al periodo compreso fra il primo aprile 2022 e il 28 marzo 2023.

Nel periodo di riferimento, l’Autorità ha accertato che la società ha svolto attività di marketing, telefonico e tramite sms, in assenza di adeguate verifiche sugli adempimenti in materia di informativa e consenso.

Sky, inoltre, non ha consultato l’iscrizione delle utenze contattate nel Registro pubblico delle opposizioni prima di ogni campagna promozionale.

Dopo l’entrata in vigore il 28 settembre 2024 delle modifiche al Codice delle comunicazioni elettroniche che stabilisce nuove misure contro il telemarketing selvaggio e illecito, MDC sollecita ulteriori misure a tutela dei consumatori.

Il Movimento Difesa del Cittadino continuerà a vigilare e a promuovere iniziative a tutela dei diritti dei consumatori, affinché episodi di telemarketing selvaggio e violazioni della privacy non si ripetano.

Il telemarketing selvaggio, spiega MDC, ha raggiunto livelli intollerabili, con call center che acquisiscono liste di contatti tramite società terze e agenti, procedendo poi a chiamate illecite.

TELECOMUNICAZIONI: MDC, RAFFORZARE LA TRASPARENZA DELLE OFFERTE E POTENZIARE SISTEMA IDENTIFICAZIONE CHIAMATE

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) ha depositato il proprio parere nella consultazione pubblica avviata dall’AGCOM sul nuovo **“Regolamento recante disposizioni a tutela degli utenti finali in materia di trasparenza nell’offerta di servizi di comunicazioni elettroniche e nella identificazione del numero chiamante (CLI – Calling Line Identification)”**.

La proposta dell’Autorità mira a rafforzare la tutela degli utenti telefonici aggiornando le norme vigenti, migliorando la chiarezza delle offerte commerciali e contrastando fenomeni come le truffe telefoniche.

“Le proposte dell’AGCOM rappresentano un importante passo avanti per la tutela dei consumatori, ma riteniamo essenziale integrare ulteriori misure per difendere meglio le categorie più vulnerabili.”

Il sistema CLI deve essere potenziato con strumenti di blocco proattivo e filtri personalizzati, specialmente per gli utenti più esposti a frodi telefoniche. Inoltre, l’introduzione di un motore di comparazione e di un bollino multidimensionale per il 5G può fare la differenza nel garantire scelte consapevoli e servizi di qualità”, dichiara l’avvocato Francesco Luongo, esperto del MDC e autore del parere.

MDC ritiene che il quadro Regolatorio proposto possa essere ulteriormente migliorato con specifiche integrazioni per garantire una protezione ancora più efficace, specialmente per le categorie vulnerabili.

In particolare, l’Associazione propone la gestione avanzata della identificazione dei numeri chiamanti (CLI) con l’introduzione di sistemi proattivi per bloccare chiamate con numeri contraffatti o non autenticati, il rafforzamento dei protocolli per verificare l’autenticità dei numeri anche per le chiamate internazionali e campagne informative per educare i consumatori sulla funzione del CLI e sui rischi del CLI spoofing.

È necessario tutelare le categorie vulnerabili con filtri avanzati e blocchi preventivi, oltre a strumenti tecnologici basati su intelligenza artificiale per rilevare in tempo reale schemi fraudolenti.

Per migliorare la trasparenza nelle offerte, MDC propone inoltre la creazione di un motore di comparazione

delle offerte personalizzato, accessibile tramite SPID, per consentire ai consumatori di visualizzare i propri consumi e confrontare facilmente le opzioni disponibili, e l'introduzione di un bollino multidimensionale per i servizi 5G che rifletta aspetti come copertura, velocità garantita e impatto ambientale.

INTERNET: AUMENTO COSTI CONNESSIONE IN RAME, MDC INVITA ISTITUZIONI A NON PENALIZZARE CONSUMATORI INGIUSTAMENTE



Le istituzioni considerino l'impatto sociale ed economico di tali provvedimenti e promuovano una transizione digitale inclusiva, che non lasci indietro nessun consumatore

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) esprime forte preoccupazione per l'emendamento 76.07 al Disegno di Legge di Bilancio 2025, che prevede un incremento del 10% sui costi dei servizi di connettività basati su rete in rame a partire dal primo gennaio 2025.

Questa misura, finalizzata ad accelerare il passaggio dalle reti in rame alla fibra ottica, rischia di penalizzare ingiustamente milioni di utenti che non hanno accesso a connessioni in fibra. "Imporre un aumento dei costi per servizi su rete in rame senza garantire un'alternativa in fibra ottica accessibile rappresenta una grave ingiustizia per i consumatori.

È fondamentale promuovere la transizione tecnologica, ma ciò deve avvenire attraverso incentivi e investimenti infrastrutturali, non penalizzando chi non ha altre opzioni", afferma l'avvocato Francesco Luongo, esperto del Movimento Difesa del Cittadino. Luongo aggiunge: *"Chiediamo al Parlamento di rivedere questa*

misura e di adottare soluzioni che tutelino i diritti dei cittadini, assicurando un accesso equo e universale alla connettività".

MDC evidenzia che tale provvedimento potrebbe configurarsi come un'imposta indiretta a carico di consumatori e imprese, specialmente nelle aree meno servite. Inoltre, l'aumento delle tariffe ADSL non offre una soluzione concreta agli utenti, soprattutto in un Paese dove molte zone non hanno ancora accesso alla banda ultra larga.

Il Movimento Difesa del Cittadino invita le istituzioni a considerare l'impatto sociale ed economico di tali provvedimenti e a promuovere una transizione digitale inclusiva, che non lasci indietro nessun consumatore.

DDL CONCORRENZA: PER MDC TANTE OMBRE PER I CONSUMATORI, VERGOGNOSA PROROGA DEHORS



Il Movimento Difesa del Cittadino accoglie con favore alcune delle misure approvate nel nuovo Disegno di Legge sulla Concorrenza, ma sottolinea anche importanti criticità che necessitano di interventi più incisivi a tutela dei consumatori.

Tra gli aspetti positivi si evidenzia l'estensione dei servizi a tutele graduali per i consumatori domestici vulnerabili, come gli over 75 e i titolari di bonus sociali, che potranno accedere a questi strumenti fino al 30 giugno 2025 con il supporto degli operatori assegnati.

Positivo anche il ruolo di vigilanza assegnato all'AGCOM sul database della portabilità dei numeri cellulari, per evitare abusi nelle offerte mirate ai clienti dei concorrenti. Tra le novità introdotte, si segnala il tetto massimo del 5% alle commissioni sui buoni pasto

nel settore privato, sebbene per i ticket emessi entro il primo settembre 2025 rimangono applicabili le vecchie condizioni.

Inoltre, dal primo aprile 2025, i produttori saranno obbligati a segnalare con un'etichetta dedicata ogni riduzione della quantità nominale di prodotto accompagnata da un aumento del prezzo per unità di misura, una misura che, pur rappresentando un passo avanti, appare insufficiente per contrastare efficacemente il fenomeno della "Shrinkinflation".

Il Movimento Difesa del Cittadino esprime perplessità per la proroga fino al 2025 delle autorizzazioni relative ai de hors, in attesa di un decreto legislativo di riordino. Una scelta che rischia di perpetuare incertezze normative per un settore già fortemente penalizzato.

Inoltre, MDC ritiene fondamentale che il prossimo Disegno di Legge annuale sulla concorrenza, che dovrà essere approvato entro il 31 dicembre 2025, includa misure più coraggiose e incisive per garantire trasparenza, equità e tutela effettiva dei consumatori nei settori chiave dell'economia.

Il Movimento continuerà a monitorare l'attuazione delle norme approvate e a spronare il Governo affinché la prossima legge sulla concorrenza risponda pienamente alle esigenze dei cittadini e rafforzi la protezione dei loro diritti.

NATALE 2024: IL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO ATTIVA L'OSSERVATORIO SULLO SHOPPING



Scegliere gift card e regali esperienziali con attenzione, dati e consigli per acquisti sicuri.

Con il Natale 2024 alle porte, le gift card si confermano protagoniste tra i regali più apprezzati, grazie alla loro

versatilità e alla crescente tendenza a privilegiare le esperienze rispetto agli oggetti materiali.

L'aumento delle Gift Card, tuttavia, ha visto crescere anche le frodi, come phishing via email o annunci ingannevoli sui social media. Per questa ragione, il Movimento Difesa del Cittadino ha attivato un Osservatorio sullo shopping natalizio.

Francesco Luongo, avvocato ed esperto di MDC ricorda innanzitutto che *“le recenti normative europee, come il Digital Services Act (Regolamento (UE) 2022/2065) e il nuovo GPSR (Regolamento (UE) 2023/988) sulla sicurezza generale dei prodotti applicabile dal 13 dicembre 2024, hanno introdotto nuove responsabilità per i marketplace online, imponendo loro di garantire maggiore trasparenza e sicurezza nelle transazioni.*

In caso di violazioni, i marketplace e i venditori hanno una responsabilità condivisa e dunque un eventuale reclamo può essere fatto ad entrambi”.

Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) invita i consumatori a prestare attenzione e a seguire alcune raccomandazioni per acquisti sicuri.

È fondamentale acquistare gift card solo da fonti ufficiali, come i siti web dei rivenditori o punti vendita fisici, evitando intermediari non verificati.

È necessario leggere attentamente termini e condizioni, verificando la validità della carta, le date di scadenza, eventuali restrizioni e i costi nascosti.

Consigliabile conservare la ricevuta di acquisto per eventuali reclami futuri e proteggere i codici delle gift card, evitando di condividerli online o con persone non fidate.

Diffidare sempre di offerte troppo allettanti, spesso veicolo di truffe online, e utilizzare piattaforme certificate con connessione sicura *“https”* per gli acquisti.

MDC ricorda inoltre di monitorare le recensioni degli operatori e dei siti per verificarne l'affidabilità. Secondo gli ultimi dati, il mercato globale delle gift card crescerà costantemente fino al 2029 e una recente indagine di Amex Trendex evidenzia come il 59% degli italiani preferisca regalare viaggi, il 50% esperienze di intrattenimento come spettacoli e concerti, e il 40% corsi di cucina, degustazioni e cene gourmet.

INTERNET: MDC, RITIRO TASSA SU CONNESSIONI IN RAME GRAZIE ALLA MOBILITAZIONE È UNA VITTORIA DEI CONSUMATORI



Il Movimento Difesa del Cittadino (MDC) esprime grande soddisfazione per il ritiro dell'emendamento 76.07 alla manovra finanziaria, che prevedeva un incremento del 10% sui costi per i servizi di connettività basati su rete in rame (Adsl) e fibra FTTC (misto rame).

“Questo ritiro rappresenta una vittoria di buon senso e di giustizia sociale. Tassare i consumatori in assenza di infrastrutture adeguate sarebbe stato un errore gravissimo. Continueremo a lavorare affinché le politiche pubbliche puntino su investimenti mirati, per assicurare una connessione di qualità a tutti i cittadini, senza lasciare indietro le aree più marginalizzate del Paese.

Questa è la vera sfida della transizione digitale, che non può prescindere dalla tutela dei diritti dei consumatori”, afferma il presidente nazionale del Movimento Difesa del Cittadino, Antonio Longo.

La misura, che avrebbe gravato sugli utenti ancora privi di connessioni in fibra ottica, è stata eliminata grazie alle proteste sollevate dalla società civile e al prevalere, anche all'interno della stessa maggioranza, dell'idea di reperire altrove i fondi necessari per sostenere la transizione verso le reti a banda ultralarga. “*Accogliamo con soddisfazione il ritiro di questa misura iniqua, che rischiava di trasformarsi in un paradosso: tassare chi già soffre il divario digitale.*

La protesta civile e determinata ha dimostrato che la voce dei consumatori non può essere ignorata.

Ora è necessario concentrare gli sforzi su investimenti concreti per colmare il gap infrastrutturale e garantire un accesso equo alla banda larga in tutto il Paese.

La transizione digitale deve essere un percorso inclusivo, non un ulteriore ostacolo per chi è già svantaggiato”, dichiara l'avvocato Francesco Luongo, esperto del Movimento Difesa del Cittadino.

I proventi della cosiddetta “tassa sul rame” sarebbero andati a finanziare la migrazione dalle reti in rame alle infrastrutture in fibra ottica, ma l'emendamento, ora caduto, avrebbe comportato un ingiusto aggravio economico per milioni di consumatori, penalizzando chi non ha alternative disponibili alla connessione più lenta.

Il Movimento Difesa del Cittadino ritiene fondamentale che la transizione tecnologica sia supportata con politiche di investimento pubblico e incentivi alle infrastrutture, piuttosto che scaricando il costo della modernizzazione sulle spalle dei cittadini.

La scelta di ritirare l'emendamento conferma l'importanza di un approccio equilibrato e rispettoso dei diritti dei consumatori.

MDC continuerà a vigilare affinché nessun consumatore venga lasciato indietro nel percorso di digitalizzazione del Paese e affinché le istituzioni promuovano soluzioni che garantiscano un accesso equo e universale alla banda ultralarga.

NATALE: OSSERVATORIO CONSUMI MDC, IN AUMENTO SPESE PER I VIAGGI, MA ATTENZIONE A TRUFFE E DISSERVIZI



L'Osservatorio sui consumi natalizi del Movimento Difesa del Cittadino sottolinea un nuovo dato significativo per queste festività: saranno circa 18 milioni gli italiani

che tra Natale e l'Epifania sceglieranno di mettersi in viaggio, confermando la crescente tendenza a regalare esperienze di viaggio.

Tuttavia, anche nel periodo festivo non mancano i rischi dovuti a truffe e disservizi.

“Il Codice del Turismo garantisce ai consumatori diritti fondamentali, come la trasparenza delle informazioni, l'obbligo di assistenza da parte degli organizzatori in caso di disservizi e il diritto a rimborsi e risarcimenti per inadempienze”, afferma l'avvocato Francesco Luongo, esperto di MDC.

Luongo aggiunge: *“Tuttavia, è fondamentale che i viaggiatori si tutelino adottando semplici accorgimenti.*

Consigliamo di verificare sempre l'affidabilità delle piattaforme di prenotazione, diffidare di offerte troppo vantaggiose, utilizzare metodi di pagamento tracciabili e leggere attentamente le condizioni contrattuali.

In caso di problemi, MDC è a disposizione per fornire assistenza e supporto nella difesa dei diritti dei consumatori”.

La spesa per i pacchetti turistici risulta in aumento rispetto al 2023, con incrementi che oscillano tra il 3% e il 9%.

Il costo medio per persona è stimato intorno ai 2.400 euro, con variazioni a seconda delle destinazioni: dai 700 euro per brevi soggiorni in Italia fino ai 3.900 euro per viaggi su misura verso mete lontane.

Parallelamente, l'associazione ricorda che il periodo natalizio si conferma uno dei più a rischio per le truffe legate ai viaggi.

Tra le frodi più diffuse emergono annunci di case vacanze inesistenti, siti web falsi che imitano piattaforme ufficiali per sottrarre dati sensibili e biglietti aerei contraffatti.

Questi fenomeni rappresentano un pericolo non solo per i consumatori, ma anche per la fiducia nel mercato turistico.

MDC invita tutti i cittadini a prestare la massima attenzione, acquistando pacchetti turistici solo attraverso canali ufficiali e verificati, e sottolinea l'importanza di conoscere i propri diritti per viaggiare in sicurezza.

I viaggi possono rappresentare il regalo perfetto, ma è fondamentale affrontare il periodo natalizio con consapevolezza per evitare brutte sorprese.

CHAT GPT: MDC, PROVVEDIMENTO GARANTE PRIVACY PASSO IMPORTANTE PER REGOLAZIONE PIÙ STRINGENTE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Il Movimento Difesa del Cittadino invita le istituzioni nazionali ed europee a proseguire con determinazione nell'applicazione e nello sviluppo di normative che bilancino innovazione tecnologica e protezione dei diritti

“Il provvedimento del Garante Privacy nei confronti di OpenAI è un passo importante verso una regolazione più stringente dell'intelligenza artificiale, che deve rispettare i diritti fondamentali dei cittadini”.

Così l'avvocato Francesco Luongo, esperto di diritto della privacy e portavoce del Movimento Difesa del Cittadino (MDC), commentando il provvedimento adottato dal Garante.

Luongo aggiunge: *“Il caso di OpenAI evidenzia l'urgenza di norme chiare e applicabili, come quelle previste dal futuro AI Act europeo.*

È fondamentale che le aziende che sviluppano servizi basati sull'intelligenza artificiale operino con la massima trasparenza e rispettino le leggi sulla protezione dei dati, garantendo ai cittadini la possibilità di opporsi a trattamenti illeciti dei propri dati”.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato un provvedimento nei confronti di OpenAI, società californiana che gestisce il servizio ChatGPT, che include una sanzione di 15 milioni di euro e l'obbligo di una campagna informativa di sei mesi.

Per MDC, la misura rappresenta un segnale chiaro sull'importanza di tutelare i diritti alla privacy dei cittadini nell'era dell'intelligenza artificiale.

L'istruttoria, avviata nel marzo 2023, ha evidenziato gravi violazioni da parte di OpenAI, tra cui il trattamento dei dati personali senza un'adeguata base giuridica, la mancata trasparenza nei confronti degli utenti e l'assenza di meccanismi per verificare l'età, esponendo così i minori di 13 anni a rischi significativi.

Il Garante ha anche accertato che la società non aveva notificato una violazione dei dati personali subito nello stesso periodo.

Oltre alla sanzione pecuniaria, il Garante ha ordinato a OpenAI di avviare una campagna di comunicazione istituzionale della durata di sei mesi, che verrà diffusa su

radio, televisione, giornali e Internet.

Questa campagna, realizzata in collaborazione con il Garante, avrà l'obiettivo di informare il pubblico sul funzionamento di ChatGPT, sulla raccolta dei dati personali e sui diritti esercitabili, inclusi opposizione, rettifica e cancellazione.

Grazie a questa iniziativa, gli utenti e i non-utenti di ChatGPT saranno finalmente messi nelle condizioni di comprendere e proteggere i propri diritti, in linea con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Il Movimento Difesa del Cittadino invita le istituzioni nazionali ed europee a proseguire con determinazione nell'applicazione e nello sviluppo di normative che bilancino innovazione tecnologica e protezione dei diritti.



DIRITTI&CONSUMI

MENSILE DEL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

Numero di iscrizione al Tribunale di Roma – Sezione Stampa
- 503/00 del 28.11.2000

Direttore Responsabile: Francesco Luongo

Responsabile di Redazione: Gerry Mottola

Progetto Grafico: Eleonora Salvato

Sede e Redazione: Via Casilina, 3/T
00182 Roma

Tel. 064881891

Mail: ufficiostampa@mdc.it

Stampa: Stampato in proprio

Finito di stampare il 20/12/2024



Il Movimento Difesa del Cittadino nasce nel 1987 con l'obiettivo di promuovere con ogni mezzo la difesa dei diritti, della libertà e della dignità dei cittadini, in particolare nei confronti della Pubblica Amministrazione. Uno scopo a cui, negli ultimi anni, si sono affiancati tanti altri temi legati alla tutela del cittadino e consumatore. Siamo un'associazione rappresentativa dei consumatori a livello nazionale, riconosciuta dal Ministero dello Sviluppo Economico e componente del Consiglio Nazionale dei Consumatori ed Utenti. La nostra rete di oltre 100 Sedi e Sportelli del cittadino in 18 Regioni Italiane offre quotidianamente ai soci servizi di assistenza e consulenza, con esperti qualificati, per tutte le problematiche connesse al consumo ed al risparmio consapevole e sicuro.

L'ISCRIZIONE A MDC COSTA SOLO 1 EURO!

TIENITI AGGIORNATO SU WWW.DIFESADELLECITTADINO.IT
E ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER MDC NEWS

seguici su



MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO



DIFESA DEL CITTADINO



LEGAMBIENTE

Il Movimento Difesa del Cittadino
collabora con **Legambiente:** www.legambiente.it

DONA IL 5X1000 AL MOVIMENTO DIFESA DEL CITTADINO

CODICE FISCALE: **97055270587**

**SOSTIENI CHI
TI SOSTIENE!**



DONACI IL **5X1000**

SCRIVI **97055270587**